DELIBERA DI INDIRIZZO

COMUNE DI ……. PEDAGOGIA DEI GENITORI – APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA

La Giunta Comunale

Sulla relazione dell'Assessore ……..

L'Amministrazione Comunale di Collegno in Provincia di Torino - ha istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 24.3.2005 il Centro Nazionale Documentazione e Ricerca Pedagogia dei Genitori, identificandone la sede presso la locale Villa Comunale, ed approvando annualmente, ormai da tre anni consecutivi, un nutrito programma di iniziative volte a valorizzare i saperi esperienziali di tutti i genitori, ed in particolare dei bambini in situazione di handicap;

E' stato infatti sperimentato che la valorizzazione della Pedagogia dei Genitori da parte delle Istituzioni Pubbliche favorisce nelle famiglie la presa di coscienza della loro dignita' e della loro competenza pedagogica: i genitori dunque possono aiutare gli esperti (insegnanti, medici, educatori… .) a migliorare la relazione educativa, aumentando la qualita'dei rapporti umani:

La Pedagogia dei Genitori costituisce metodologia riconosciuta a livello scientifico, essendo entrata a far parte dei piani di studio interdisciplinari delle Facoltà di Scienze della Formazione (corsi di laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione primaria e DAMS), nonché dell'Istituto Europeo del Design e delle Facoltà di Medicina e Chirurgia (corsi di laurea in Infermieristica); è risultata meritevole a livello comunitario di specifici filoni di finanziamento; costituisce elemento propulsore di un rinnovato Patto educativo scuola-famiglia-sanità promosso dagli Enti Locali, i quali, numerosi Enti in diverse regioni italiane, adottano già la metodologia, aderendo ad un percorso di lavoro che, superata la fase di sperimentazione, assicura attività formative, documenta le narrazioni ed è incentivante per rinnovate relazioni tra le istituzioni.

Le attività del Centro sono ormai giunte ad un rilevante grado di sviluppo, al punto che numerosi comuni italiani, tra cui …….., stanno coltivando attività sperimentali in sintonia, e si è costituita una rete di contatti strutturati e coordinati tra comuni, capace di imprimere a livello locale metodo e impulso alla ricerca e alla documentazione, venendosi a creare pertanto le condizioni per rendere opportuna l'adozione di un protocollo di intesa che sancisca i principi ispiratori condivisi per la comune azione, e sia di supporto ad ulteriori sviluppi.

Anche il Comune di …….. , che intende essere "Città Educativa" sta gia' conducendo interventi che mettono al centro della propria policy non solo gli interventi per la prima infanzia e la scuola, ma soprattutto le azioni favorenti la ricomposizione del tessuto sociale che sostiene l'educazione: dunque il sostegno delle famiglie, delle reti tra famiglie, quelle che spontaneamente si aggregano, crescono e si alimentano intorno ai centri educativi, ai nidi, alle scuole, famiglie collegate lungo percorsi di vita in comune e che condividono, identificandosi, i delicati snodi dell'educazione. Non solo i figli crescono, anche i genitori evolvono, ed una genitorialita' "diffusa" che si nutre di rapporti tra le generazioni, che racconta i propri itinerari educativi, costituisce un prezioso servizio per la comunita' locale, esempio di cittadinanza attiva, espressione autentica del principio di sussidiarietà orizzontale.

L'adozione della metodologia della Pedagogia dei Genitori da parte del Comune di …….. è frutto pertanto di una scelta politica, che pone specifica attenzione alle politiche di sostegno alle *famiglie*, attraverso la loro valorizzazione in qualità di *attore sociale*, snodo fondamentale per preservare il capitale sociale delle nostre comunità, delle quali le famiglie sono strumento di vitalità, all'insegna della reciprocità e del mutuo interesse, nella logica della *community care*, della comunità cioè che si prende cura di sé.

Lo sviluppo delle politiche in favore/con le famiglie si inquadra pienamente nella cornice dell'architettura legislativa, nella quale recentemente ha assunto prioritaria rilevanza l'applicazione concreta del principio di sussidiarietà, sia tra i diversi livelli istituzionali, sia tra questi e le formazioni sociali, che vengono richiamate dall'art.2 della Costituzione che recita: "*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale*."

Il Comune di ……., attraverso la Pedagogia dei Genitori, mette in pratica, per lo sviluppo di un nuovo welfare di comunità attraverso processi educativi e culturali, quanto previsto dalla Legge 15 marzo 1997 n.59, art.4 comma 3 lettera a) dove si prevede, in vista della preservazione e del perse-

guimento del bene comune, di *"favorire l'assolvimento di funzioni e compiti di rilevanza sociale da parte delle famiglie, associazioni e comunità".*

La Pedagogia dei Genitori dunque, come paradigma di una paziente pedagogia del dialogo, esigenza mai così attuale come oggi, in cui i confini dell'Europa sono in espansione ed il continente appare sempre più come una famiglia di territori, tutti dotati di peculiarità e potenzialità da preservare e valorizzare. Le nostre comunità locali, pertanto, diventino modelli di integrazione e di convivenza, impostati sul dialogo, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze: a partire dalla risorsa dei genitori e dagli investimenti in campo educativo.

Tutto ciò premesso, il Comune di …….

Insieme con il Comune di Collegno (TO), i comuni di ……,…….……

sottoscrive quanto segue:

PEDAGOGIA DEI GENITORI

PROTOCOLLO D'INTESA

1.Le famiglie sono risorse per la comunità locale ed esprimono la loro funzione educativa in sinergia con le altre agenzie del territorio, gli educatori, gli insegnanti e gli specialisti coinvolti a vario titolo nei processi formativi.

Occorre promuovere strategie per sostenere l'empowerment delle famiglie, forme cioè di espressione di cittadinanza attiva, di competenze che, dal privato familiare, sono efficaci a vantaggio dell'intera comunità, ne influenzano il contesto, e si ricompongono in modo coordinato e sintonico, a vantaggio dei minori singoli e delle comunità educative (sezioni di asilo nido, gruppi classe, scuole). Le narrazioni dei genitori consentono un recupero dell'identità individuale e della comunità locale, inducendo processi virtuosi di inclusione, ed il recupero della solidarietà intergenerazionale.

Occorre valorizzare le competenze delle famiglie, per porle in grado di dialogare in modo efficace con l'ASL, i servizi e le istituzioni scolastiche attraverso la raccolta, la pubblicazione e la diffusione delle narrazioni dei percorsi educativi.

La metodologia della Pedagogia dei Genitori è la Pedagogia della Responsabilità, dell'Identità, della Speranza e della Fiducia: promuove la centralità della persona, con attenzione alle sue potenzialità.

2. Il Comune di ……assume l'impegno, di concerto con Centro Nazionale Documentazione e Ricerca del Comune di Collegno e con gli altri EE.LL. firmatari del presente protocollo, di:

❺ Raccogliere, pubblicare e diffondere le narrazioni dei genitori che, in ambito scolastico, sanitario, familiare e sociale sono modalità funzionale al dialogo tra le varie istituzioni per promuovere un rinnovato patto educativo scuola, famiglia, sanità, promosso dall'Ente Locale.

❺ Attuare iniziative formative, a partire dalle narrazioni dei genitori, per favorire la diffusione di una cultura dell'integrazione, per imparare cioè dai genitori e dalle persone in situazione di disabilità.

❺ Valorizzare le esperienze genitoriali mediante la redazione di pubblicazioni, prodotti multimediali e strumenti di comunicazione sociale, che riguardino tematiche pubbliche di interesse collettivo, per formare opinione pubblica, per far crescere coscienze civili e creare inclusione.

❺ Inserire nelle Carte di Servizio dei servizi educativi la valorizzazione del punto di vista delle famiglie, dei genitori, secondo i principi ispiratori del presente protocollo.

❺ Proporre l'applicazione della metodologia della Pedagogia dei Genitori nei gruppi di lavoro incaricati della redazione dei Piani di Zona L. 328/2000, degli Accordi di Programma L. 104/1992, nei piani socio-sanitari da sottoscriversi con le ASL ed i Consorzi, nonché nei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche e, comunque, in tutti gli ambiti programmatici interistituzionali, che vedono al centro delle politiche pubbliche il sostegno e la tutela delle relazioni umane, fondamento per la rifondazione solidale della società.

Tutto ciò premesso;

Pareri e voti

DELIBERA

1. Approvare il protocollo d'intesa di cui in premessa, composto da n° 2 articoli, come adesione alla metodologia della Pedagogia dei Genitori, per sancire l'impegno a farsi promotore di iniziative coerenti con i presupposti scientifici e le finalità sociali che le sono proprie, per lo sviluppo del welfare community, di politiche locali cioè che promuovano realmente una migliore qualità di vita per le persone, espressione di una rinnovata cittadinanza attiva delle famiglie;

2. Riconoscere nel Centro Documentazione e Ricerca Pedagogia dei Genitori istituito a Collegno, il centro nazionale propulsore delle attività a livello nazionale, anche attraverso l'azione del Comitato Scientifico istituito, dando atto che localmente, fatta salva la specificità delle risorse del contesto territoriale, potranno essere messe in campo le progettualità necessarie, per alimentare le ricerche, diffondere la metodologia ed interessare larghi strati di popolazione.